

Il Porto Grande studia da hub crocieristico, intanto Azamara Journey apre la stagione delle “toccate”

Il porto Grande di Siracusa attende di assumere la sua forma più compiuta per sviluppare tutte le sue potenzialità da hub crocieristico. Per il momento, rimane scalo di “toccata” (breve sosta e ripartenza) per alcune grandi navi che solcano il Mediterraneo con il loro carico di turisti a bordo. Spesso si tratta di imbarcazioni di grandi dimensioni, particolarmente lussuose e delle principali compagnie che solcano i mari.

Questa mattina, ad esempio, è entrata in porto la Azamara Journey. Si tratta di una nave da crociera medio-piccola, capace di 800 passeggeri al massimo. Al momento, sono 638 a bordo, con poco meno di 400 persone di equipaggio. Arrivata da Malta alle 6.55 del mattino è ripartita alle 18.55, facendo rotta verso Giardini Naxos per una tappa su Taormina. Sono già numerose le toccate “prenotate”, da maggio ad ottobre. Segno del gradimento per lo scalo che, però, necessita di diverse migliorie.

Il passaggio sotto la governance dell’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale ha dato forte impulso e stimolo, dopo gli anni in chiaroscuro trascorsi in attesa delle determinazioni e delle scelte della Regione. La complessa riqualificazione delle banchine e dei piazzali si è conclusa poco più di 10 anni addietro. Non tutte le aree sono oggi ancora pienamente in servizio, per via di alcune difficoltà emerse nel tempo. L’AdSP sta lavorando per la risoluzione, ha avviato il bando per la realizzazione della essenziale stazione marittima (senza, niente imbarco/sbarco passeggeri da Siracusa), studia su elettrificazione delle

banchine (magari da fonti rinnovabili) e mostra di puntare forte sulla vocazione crocieristica del principale porto del capoluogo, naturale e affascinante abbraccio protetto nel Mediterraneo.

Europa, opportunità per territorio e giovani: se ne parla il 9 maggio a Siracusa

Sarà celebrata il 9 maggio, alle 10.30, nel cortile del Palazzo di Governo in via Roma a Siracusa, la Festa dell'Europa promossa dallo sportello Europe Direct Sud Est Sicilia. Un appuntamento che segna anche l'avvio delle attività sul territorio del nuovo punto di contatto della Commissione Europea, attivo in città all'interno della Fondazione Archimede ITS Academy Turismo Sicilia.

L'iniziativa punta a rafforzare il legame tra cittadini e istituzioni europee, offrendo informazioni e opportunità su temi chiave come formazione, mobilità, impresa e innovazione. I centri Europe Direct, infatti, rappresentano uno dei principali strumenti di informazione locale dell'Unione Europea, con accesso gratuito per cittadini, giovani e imprese.

Durante la mattinata sono previsti interventi di rappresentanti istituzionali ed esperti, tra cui la ricercatrice dell'Università di Messina Giulia Colavecchio, insieme a referenti di reti e organizzazioni impegnate su progetti europei, dall'internazionalizzazione delle imprese alla mobilità giovanile.

“La formazione nei settori dei beni culturali e del turismo è una leva strategica delle politiche europee”, sottolinea il

presidente della Fondazione Archimede, Andrea Corso, evidenziando anche la collaborazione con il Libero Consorzio di Siracusa per progetti di rigenerazione urbana finanziati dal PNRR.

Proprio sul valore del rapporto tra territorio ed Europa insiste il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa, che parla di una sfida “di innovazione sociale e istituzionale”, capace di avvicinare giovani e imprese alle opportunità comunitarie.

Nei prossimi anni, Europe Direct punta a diventare sempre più un punto di riferimento per il dialogo sull'Europa, promuovendo partecipazione civica e confronto pubblico. Un percorso che, come evidenzia il direttore della Fondazione Archimede, Giovanni Dimauro, passa anche da una formazione sempre più innovativa e orientata al lavoro nei settori del turismo e dei beni culturali.

Carabinieri, cambi al vertice: Amore al comando della sezione Radiomobile, Trifirò a Rosolini

Il maresciallo maggiore Paolo Amore al comando della sezione Radiomobile dei carabinieri di Siracusa. Al suo posto, alla guida della stazione di Rosolini, arriva il maresciallo maggiore Antonino Trifirò, dal 2024 in servizio quale sottufficiale in sottordine alla stazione di Palazzolo Acreide. Amore è stato a capo della stazione dei carabinieri di Rosolini per due anni. I trasferimenti decisi rientrano nell'ambito dei periodici avvicendamenti, valore aggiunto per

la professionalità e la vicinanza al territorio. Entrambi sono siciliani e vantano una significativa esperienza operativa e conoscenza del contesto ambientale, avendo prestato servizio in contesti complessi e impegnativi della provincia.

Foto: da sinistra il maggiore Amore ed il maggiore Trifirò

Strade piene di rifiuti, Giansiracusa: “Il Libero Consorzio fa più del dovuto, stop sterili polemiche”

“Quello dei rifiuti lungo la viabilità è un problema serio, ma definirlo dimenticato è semplicemente falso”.

Il presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa replica al deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro, che ha posto l'attenzione sullo stato in cui, in termini di rifiuti abbandonati, versano le strade del Siracusano.

Il presidente dell'ex Provincia ritiene che il tono della nota diffusa da Gilistro sia “propagandistico e infarcito di populismo, così allarmistico sulle “catoste di rifiuti lungo le strade” e su una presunta “emergenza dimenticata”, si continui a raccontare una realtà parziale”.

Poi Giansiracusa parla delle attività avviate come Libero Consorzio. “Abbiamo già avviato -rende noto- monitoraggi unificati su diverse porzioni del territorio e, in collaborazione con i Comuni, messo in campo interventi congiunti che hanno portato alla rimozione di numerose situazioni di degrado. È bene ricordarlo con chiarezza anche

all'onorevole Carlo Gilistro: i Liberi Consorzi non hanno competenza sulla raccolta dei rifiuti, ma sulla sicurezza e la funzionalità della viabilità. Nonostante questo, non ci siamo trincerati dietro le competenze: siamo intervenuti, abbiamo collaborato e continuiamo a farlo”.

Giansiracusa evidenzia, inoltre, “che situazioni di degrado stratificate nel tempo non possono essere risolte in un solo anno, soprattutto dopo oltre tredici anni di commissariamenti che hanno inciso profondamente sulla capacità organizzativa e operativa delle ex province”. Poi il presidente del Libero Consorzio alza il tiro e ricorda al deputato pentastellato che “il suo partito ha contribuito negli anni a smontare e indebolire questi enti, salvo poi chiamarli in causa come se fossero i risolutori di ogni criticità. C'è poi un tema fondamentale che nel comunicato viene solo sfiorato: la sensibilizzazione dei cittadini. Senza un cambio culturale diffuso, senza educazione ambientale e responsabilità individuale, nessun sistema – per quanto organizzato – potrà mai essere davvero efficace. È su questo che bisogna investire con continuità, coinvolgendo scuole, comunità locali e operatori del territorio, perché il contrasto all'abbandono dei rifiuti non può essere solo repressivo ma deve essere anche, e soprattutto, preventivo”.

Giansiracusa ritiene che “fare un elenco di problemi, senza accompagnarlo da atti e soluzioni concrete, non è esercizio utile alle comunità: è solo narrazione sterile. L'invito, quindi, è a uscire dalla logica dello slogan e del comunicato facile: confrontiamoci nel merito, con proposte operative, risorse e responsabilità chiare”.

Infine un ultimo passaggio. “I cittadini- la chiosa di Giansiracusa- si aspettano atti e soluzioni concrete, non l'ennesima denuncia populista fine a se stessa”.

Rifiuti per strada, Gilistro a Giansiracusa: "Toccato nervo scoperto, dia risposte"

Si alzano i toni del "botta e risposta" tra il deputato regionale Carlo Gilistro del Movimento 5 Stelle ed il presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa sul tema delle discariche di rifiuti disseminate lungo il territorio, incluse le strade provinciali. Alla richiesta di audizione in commissione Ars del parlamentare pentastellato, Giansiracusa ha risposto questa mattina a muso duro. Parole che spingono Gilistro a tornare sull'argomento traendo alcune conclusioni e ponendo alcune precise domande.

"Purtroppo educazione e rispetto non sono più doti universali - la premessa del deputato regionale del M5S - E così mi trovo costretto, mio malgrado, a replicare all'infelice uscita del presidente del Libero Consorzio di Siracusa. Uno stranamente nervoso Giansiracusa risponde piccato alla mia nota sulla evidenza delle discariche di rifiuti lungo le strade provinciali. Forse ho toccato un nervo scoperto, vedendo la scomposta reazione alla mia richiesta di audizione in Commissione Ars.

All'accusa di populismo, francamente ormai demodé - osserva Gilistro - rispondo ricordando al presidente Giansiracusa che un mio emendamento ha permesso all'ente che lui presiede di ricevere 100mila euro per acquistare telecamere di videosorveglianza per contrastare l'abbandono di rifiuti. Un atto concreto, non populista. Oggi mi chiedo: l'ente che lui presiede ha utilizzato quelle somme per la finalità indicata? Sono state acquistate e sono in funzione contro gli sporcaccioni? E ancora, sempre da deputato regionale espressione del territorio siracusano, con altro emendamento ho assicurato 250mila euro per la progettazione della

riqualificazione della riserva Ciane-Saline. La riserva, per chi non lo sapesse, viene gestita attraverso uffici del Libero Consorzio. Mentre il presidente ha dato vita ad un timido e dimenticato nel tempo tavolo tecnico, io ho messo sul piatto risorse per azioni di rilancio concrete: area picnic del boschetto del Ciane, cartellonistica, ripristino delle recinzioni e pulizia dei sentieri ciclopedonali”.

Infine un ultimo passaggio. “Mi prendo la libertà-prosegue Gilistro- di ricordare anche i 225 mila euro per la sistemazione della palestra dell’istituto superiore Juvara di Siracusa, sempre arrivati nelle casse del Libero Consorzio grazie alla mia azione da deputato a Palermo.

Mi perdonerà la domanda fastidiosa, caro presidente-conclude il parlamentare regionale- io sono populista ma mi racconta cosa lei ha fatto di concreto su questi temi?”

Dalla Germania un omaggio a Siracusa, Würzburg intitola una strada alla città di Archimede e Lucia

La città tedesca di Würzburg intitolerà una strada a Siracusa. Alla base della proposta che il 7 maggio sarà votata dall’assemblea cittadina, c’è il gemellaggio recentemente sancito con la città di Archimede e Lucia. “È consuetudine a Würzburg che le strade vengano intitolate alle nostre città gemellate. Per questo motivo abbiamo richiesto che venga fatto anche con Siracusa”, spiegano Antonino Pecoraro ed Emanuele La Rosa, consiglieri comunali di Würzburg ma dalle chiare origini siciliane. Il gemellaggio con Siracusa porterà anche

all'esposizione del Tricolore sul Ponte della Pace della cittadina tedesca, lungo cui sventolano tutte e 12 bandiere dei paesi con cui Würzburg intrattiene un gemellaggio.

Il gemellaggio ufficiale tra Siracusa e Würzburg è stato siglato il 21 maggio 2025 in Germania. L'accordo, firmato dal presidente del consiglio comunale Alessandro Di Mauro e dal sindaco tedesco Christian Schuchardt, mira a favorire scambi culturali, scolastici e turistici tra le due città, entrambe riconosciute patrimonio Unesco.

foto: la firma del gemellaggio, in Germania

Articoli griffati ma falsi, sequestro a Melilli: operazione della Polizia Municipale

Nuova operazione di contrasto alla vendita di merce contraffatta, condotta dalla Polizia Municipale di Melilli. Sequestrati centinaia di articoli di abbigliamento e accessori, riportanti marchi di lusso falsificati. Nel corso dei controlli, coordinati dal comandante Claudio Cava, è stato individuato un venditore ambulante, cittadino extracomunitario, intento a esporre e vendere numerosi prodotti recanti loghi di note griffe internazionali, i cui loghi erano riprodotti illegalmente su borse, capi di abbigliamento e accessori. L'intera merce è stata posta sotto sequestro, mentre nei confronti del venditore sono stati adottati i provvedimenti previsti dalla normativa vigente. "Prosegue con determinazione l'attività di controllo sul

territorio – commenta il sindaco Giuseppe Carta – con l’obiettivo di contrastare fenomeni illegali come la contraffazione, che danneggiano l’economia e mettono a rischio i cittadini”.

Non solo viale Paolo Orsi, nuovo asfalto anche per via Elorina, Riviera Dionisio il Grande e...

L’amministrazione comunale di Siracusa stanZIA 800 mila euro per un nuovo piano di manutenzione stradale straordinaria da realizzare lavorando nelle ore notturne. Il primo intervento, quello su viale Paolo Orsi, è iniziato domenica sera e si concluderà entro la fine della settimana. Nello stesso programma di lavori, in vista della stagione estiva, rientra anche il rifacimento di via Elorina.

“Dopo l’aggiudicazione degli interventi e la stipula dei contratti – spiega l’assessore alla Mobilità e trasporti, Enzo Pantano – entriamo adesso nella fase operativa. Siamo partiti da un’arteria vitale per Siracusa, in entrata e in uscita da sud, e snodo cruciale per la viabilità cittadina. Le sue condizioni richiedevano un intervento deciso e integrale e in questo senso ci siamo mossi. Per limitare al massimo i disagi alla circolazione, abbiamo disposto che i lavori si svolgano esclusivamente nelle ore notturne. Si tratta di una scelta già adottata in passato, che si è rivelata efficace per conciliare le esigenze dei cantieri con quelle dei cittadini”.

Si lavorerà di notte anche in via Elorina “per la quale – prosegue Pantano – abbiamo previsto il rifacimento quasi

integrale del manto stradale nel tratto che va dal mercato ortofrutticolo alla rotatoria di via Lido Sacramento. In questo caso le il cantiere aprirà non appena sarà completato il nuovo impianto di illuminazione pubblica”.

Nel piano strade rientrano anche altri interventi diffusi sul territorio comunale: riviera Dionisio il Grande, via Avola, via Servi di Maria oltre ad ampi tratti di traversa Monasteri di Sotto e traversa Isola. “E dove necessario ed utile – assicura l’assessore – procederemo disponendo lavori notturni per evitare disagi a cittadini e automobilisti”.

A Sortino il ricordo dei Carabinieri caduti nell’incidente aereo del 2003

Questa mattina a Sortino, commemorato il 23° anniversario dell’incidente di volo del 5 maggio 2003 quando un elicottero dell’Arma dei Carabinieri precipitò durante un’attività di ricognizione. Perirono nell’incidente il maresciallo Alessandro Trovato, il maresciallo Enrico Mincone, in servizio al Nucleo Elicotteri di Catania, e il brigadiere Massimiliano Lotito del Comando provinciale di Siracusa.

La cerimonia si è svolta nel giardino antistante il Municipio, dove una stele ricorda i tre militari. Alla presenza dei familiari, del sindaco Vincenzo Parlato e del comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Dino Incarbone, è stata deposta una corona d’alloro, nel segno di una memoria che resta viva e condivisa.

Il momento commemorativo è poi proseguito nella chiesa di San Giuseppe, con una funzione religiosa officiata dal cappellano militare per la Sicilia Orientale, don Rosario Scibilia,

insieme al parroco don Luigi Magnano. Un raccoglimento sobrio e partecipato, accompagnato dal coro parrocchiale.

Nel suo intervento, il colonnello Incarbone ha rivolto un pensiero ai familiari dei caduti, ricordando come il loro sacrificio continui a rappresentare un esempio concreto dei valori dell'Arma: senso del dovere, coraggio e servizio alla collettività. Un'eredità morale che la comunità di Sortino continua a custodire con rispetto e riconoscenza.

Giornata dell'Europa, la funzionaria del Parlamento UE Sciré incontra gli studenti

Un viaggio per scoprire l'Unione Europea e per comprendere il significato di essere cittadini europei. Saranno gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado del XIII Istituto Comprensivo Archimede di Siracusa i protagonisti dell'incontro "Scoprire l'Europa: come diventiamo cittadini europei. Un viaggio nella nostra casa comune", che si terrà venerdì mattina a partire dalle 11 nell'auditorium del plesso centrale di via Caduti di Nassiriya per celebrare la "Giornata dell'Europa". In particolare le alunne e gli alunni delle classi seconde e terze avranno la possibilità di dialogare con la dottoressa Carmela Sciré, funzionario del Parlamento Europeo, che porterà la propria testimonianza. "L'incontro mira ad accrescere negli studenti e nelle studentesse – ha evidenziato la dirigente scolastica Salvatrice Dora Aprile – la consapevolezza che l'Unione Europea non è solo un concetto geografico o burocratico ma la " casa comune" di cui fanno parte integrante". Gli studenti presenteranno anche i lavori realizzati nel corso dei laboratori sui simboli dell'Unione

Europea, la Costituzione e i Trattati, le radici giuridiche e i valori della nostra convivenza, e la moneta unica: l'Euro, ed avranno la possibilità anche di confrontarsi con la funzionaria del Parlamento Europeo, la dottoressa Carmela Scirè, animando un vero e proprio dibattito sui diritti e i doveri dei cittadini dell'Unione Europea.